

VareseNews

“Grande Trittico Lombardo”, parola a chi lo ha già vinto: Sonny Colbrelli

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2020



Il “**Grande Trittico Lombardo**” non si è ancora disputato ma... ha già un vincitore. La gara che si correrà quest’anno (epidemia permettendo) e che **unificherà per una volta le tre classiche** del ciclismo regionale (Tre Valli, Bernocchi e Agostoni) ha senza dubbio la “benedizione” dell’unico corridore in attività capace di **vincere almeno una volta ognuna delle tre prove: Sonny Colbrelli**.

Bresciano di San Felice del Benaco, classe 1990, Colbrelli è **una delle punte della Bahrain-McLaren** ed è uno dei quattro uomini capaci di completare il tris nel dopoguerra (secondo le nostre ricerche), insieme a Giorgio **Albani** e soprattutto **ai mostri sacri Beppe Saronni e Francesco Moser**. «Non sapevo di questa cosa e scoprire di essere accanto a due campionissimi del genere è una **bella soddisfazione**: sono troppo giovane per averli visti gareggiare dal vivo ma ho guardato molti filmati su di loro. Due fenomeni che hanno fatto grande il ciclismo italiano».

Quattro in tutto i successi di Colbrelli nel Trittico: **due Bernocchi (2017 e 2018)** e la **doppietta Agostoni-Tre Valli nel 2016**, anno in cui vinse anche la classifica finale del *challenge* supportato dalla Regione Lombardia. «Ricordo bene tutte e quattro le gare, e quella che più mi rende orgoglioso è proprio la **Tre Valli: fu una giornata molto difficile**, una corsa tirata: alla fine rimanemmo in una dozzina, un gruppetto con diversi uomini di valore, quasi tutti scalatori o comunque corridori più agili rispetto a me. **Tenni duro e sul traguardo di Varese piazzai uno sprint** vincente».

Quella Tre Valli fu anche una **bella rivincita** per Sonny, allora in maglia Csf-Bardiani: «Sì, perché due anni prima **venni battuto dallo svizzero Albasini**, sempre in uno sprint ristretto. Mi superò negli ultimi 100 metri, quindi vincere sullo stesso traguardo fu una soddisfazione doppia». Un successo, quello varesino, **simile a quello ottenuto alla Agostoni** dello stesso anno: «Due corse che si assomigliano: **anche a Lissone il percorso è piuttosto impegnativo** e di solito l’arrivo premia qualche fuga. Quell’anno arrivammo alla fine in una ventina e così riuscii a esprimermi al meglio in **volata**, la stessa **arma che mi è servita alla Bernocchi**. Quella di Legnano in effetti è gara più adatta alle mie caratteristiche: ha un circuito con alcune salite, però c’è tempo di organizzarsi per arrivare in gruppo. Lo sprint è quasi sicuro, poi però bisogna vincerlo...».

In questi giorni **Colbrelli è finalmente tornato ad allenarsi** sulla strada, con un tifoso in più ad attenderlo a casa, il **secondogenito Tomaso** nato all’inizio del mese. «A casa **stavo diventando un criceto** a furia di girare sui rulli – spiega il corridore – Non è stato un periodo facile, quello del *lockdown*, anche perché i miei genitori sono stati contagiati; per fortuna ora stanno bene. Il parto, intanto, è filato liscio e ora sono pronto a ripartire. Vedremo come avverrà la ripresa, ma è **importante tornare a gareggiare perché lo stop ha messo in difficoltà** le squadre, i corridori e tanti addetti ai lavori. Certo, sarà un *tour de force* fino alla fine dell’anno per via dei tanti impegni programmati in pochi mesi ma, appunto, la cosa urgente è ricominciare».

E, a questo punto, ci sarà Colbrelli al via del “Grande Trittico Lombardo” che potrebbe disputarsi o il 18 agosto o il 22 settembre? «Chiaramente i programmi non ci sono ancora, però **me lo auguro**. La mia squadra è sempre venuta a disputare le classiche lombarde; ora l’impronta del team è più britannica

rispetto al passato ma credo che siano rimaste nel calendario. Certo, **disputarne tre sarebbe più bello, però per quest'anno mi sembra un'idea sensata** unificare gli eventi: piuttosto che saltare una edizione, va bene questa soluzione».



Tre gare in una: Tre Valli, Agostoni e Bernocchi unificate nel 2020

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it